



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

- Al Comune di Savignano Irpino**
 PEC: segreteriasavignanoirpino@pec.it
- All' ARPAC - Dipartimento di Avellino**
 PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it
- Alla Provincia di Avellino**
 PEC: info@pec.provincia.avellino.it
- All' ASL di Avellino**
 PEC: protocollo@pec.aslavellino.it
- All' ASL di Grottaminarda**
 U.O.P.C. Grottaminarda
 PEC: uopc.grottaminarda@pec.aslavellino.it
- All' ATO Rifiuti di Avellino**
 PEC: segreteria@pec.atorifiuti.it
- Alla UOD 50 07 22**
 Strategia Agricola per le aree a bassa densità abitativa
 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
- Al Comando Provinciale VVF di Avellino**
 PEC: com.avellino@cert.vigilfuoco.it
- Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
 Paesaggio SABAP per le Province di Salerno e
 Avellino**
 PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it
- All' Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino
 Meridionale - Struttura Operativa Sede Puglia**
 PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
- Alla Comunità Montana Valle Ufita**
 PEC: protocollocmufita@pec.it





Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

- Alla **UOD 50 18 08**
 Genio Civile di Ariano irpino
 PEC: uod.501808@pec.regione.campania.it
- Alla Società **ANAS S.p.A.**
 PEC: anas.campania@postacert.stradeanas.it
- Alla **Giunta Regionale della Campania**
DG 50 06 00 - Difesa del Suolo e l'Ecosistema
UOD 50 06 05 - Bonifiche
 PEC: uod.500605@pec.regione.campania.it
- Alla Società **IRPINIAMBIENTE S.p.A.**
 PEC: posta@pec.irpiniambiente.it
- e p.c. Alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri**
 Unità Tecnico-Amministrativa
 PEC: uta@arubapec.it
- Alla **Prefettura di Avellino**
 Ufficio Territoriale del Governo
 Art. 14-ter comma 4 L. 241/1990
 PEC: protocollo.prefav@pec.interno.it
- Al **MITE - DiSS**
 Dipartimento sviluppo sostenibile
 PEC: diss@pec.mite.gov.it
- Al **MITE - USSRI**
 Direzione generale uso sostenibile del suolo
 e delle risorse idriche
 PEC: ussri@pec.mite.gov.it





Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

Oggetto: Variante al Progetto Esecutivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" - Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019.
Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 08/05/2024.

Si trasmette il verbale della Conferenza dei Servizi (con relativi allegati) tenutasi in data 08/05/2024, relativo all'istanza in oggetto indicata. Il medesimo verbale è stato, altresì, pubblicato sul sito STAP ecologia della Regione Campania al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/bonifiche-avellino/progetti-di-bonifica-e-relative-conferenze-di-servizio/1599-progetti>

L'Istruttore Amministrativo
 Arch. Goffredo Roca



GOFFREDO ROCA
 Regione Campania
 Istruttore
 09.05.2024 08:40:23
 GMT+01:00

Il Funzionario
 Dott. Gerardo Malanga



Documento
 firmato da:
 Gerardo
 Malanga
 09.05.2024
 07:53:24 UTC

Il Dirigente
 Ing. Massimo Pace



Massimo
 Pace
 REGIONE
 CAMPANIA
 DIRIGENTE
 09.05.2024
 09:10:18
 GMT+01:00





Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 08/05/2024

Il giorno 08/05/2024, alle ore 10.30, presso la U.O.D. 50.17.05 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino", si sono riuniti gli Enti riportati, per la prima seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente indetta e convocata con nota Prot. n. 178777 del 09/04/2024, avente ad oggetto: "*Variante al Progetto Esecutivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" - Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019*", per l'analisi, la condivisione ed approvazione della variante summenzionata, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il sito di che trattasi.

Alla CdS sono stati convocati:

- Il Comune di Savignano Irpino;
- l'ARPAC - Dipartimento di Avellino;
- la Provincia di Avellino;
- l'ASL di Avellino - U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- l'ASL di Grottaminarda - U.O.P.C. Grottaminarda;
- l'ATO Rifiuti di Avellino;
- il Comando Provinciale VV.F. di Avellino;
- la Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno e Avellino;
- l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - Struttura operativa Sede Puglia;
- la Comunità Montana Valle Ufita;
- la U.O.D. 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino;
- la Società ANAS S.p.A.;
- la Giunta regionale della Campania - D.G. 50.06.00 - Difesa del Suolo e Ecosistema - U.O.D. 50.06.05 - Bonifiche;
- la Società Irpiniambiente S.p.A.;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità Tecnico-Amministrativa;
- la Prefettura di Avellino - Ufficio Territoriale del Governo;
- il MATTM - GD STA - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque;
- il MATTM - GD SVI - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e per gli organismi internazionali.



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

Sono presenti, in CdS, come da Foglio presenze allegato (ALLEGATO 1):

- per la Giunta Regionale della Campania - U.O.D. 50.17.05 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino, il Dirigente Dott. Massimo Pace che, coadiuvato dal Responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo, assume le funzioni di Presidente;
- per il Comune di Savignano Irpino il Sindaco pro-tempore, Dott. Fabio Della Marra Scarpone, coadiuvato dal RUP Ing. Guardabascio Enrico e dai progettisti tecnici incaricati;
- per il Comando Provinciale dei VVF di Avellino il Dott. Carlantonio Festa, previa presentazione di opportuna delega prot. n. 10187 del 08/05/2024;
- per la Provincia di Avellino l'ing. Fausto Mauriello e l'ing. Massimiliano Roca;
- per la Ditta Irpiniambiente SPA l'Amministratore Unico Dott. Claudio Crivaro, coadiuvato dal Dott. Francesco Della Rossa.

Assume la funzione di segretario l'Arch. Goffredo Roca.

In apertura dei lavori della Conferenza di Servizi, il Presidente prende la parola per effettuare i saluti di rito e ringraziare i presenti per la partecipazione, lasciando successivamente la parola al Funzionario Responsabile, Dott. Gerardo Malanga, il quale, in via preliminare, precisa che gli elaborati trasmessi dal Comune di Savignano Irpino, con nota recante Prot. n. 1518 del 22/03/2024, acquisita agli atti della scrivente U.O.D. in data 25/03/2024 con Prot. n. 152321 (ALLEGATO 2), relativi alla Variante in corso d'opera al Progetto Esecutivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" nel Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019, sono stati pubblicati, in formato digitale, al seguente link:

<https://1drv.ms/f/s!AkcaQCzy32SzqV16EKRO0R2ftPMo?e=zIHx6t>

Il Dott. Malanga, successivamente, cede la parola all' Ing. Guardabascio, per il Comune di Savignano Irpino, il quale, dopo aver illustrato per grandi linee il progetto di che trattasi, ribadisce quanto sostanzialmente riportato nella nota innanzi richiamata, ossia che *"... a seguito della variante, la soluzione progettuale risulta sostanzialmente quella del progetto originario, approvato in conferenza di servizi, con la sola sostituzione delle torce statiche con biofiltri ed un incremento di 40 cm del profilo finale del capping. La variante si è sostanziata in una diversa utilizzazione delle migliorie offerte per garantire la copertura dell'intervento nell'ambito delle somme stanziare alla luce della problematica dell'incremento prezzi e per superare alcune problematiche legate ad interferenze con le infrastrutture esterne alla discarica oggetto dei lavori ..."*.

Viene successivamente data lettura della nota trasmessa dalla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 50.06, recante Prot. n. 171614 del 04/04/2024 (ALLEGATO 3), nella



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

quale si riporta che “... fermo restando le valutazioni di competenza della U.O.D. 50.17.05 in merito alla perizia di variante come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione, relativamente ai maggiori costi da riconoscersi, nella misura non superiore al 90% per il caso di specie (limitatamente ai lavori eseguiti nel 2023, posto che l’offerta della Ditta è stata formulata nel 2021), questi dovranno essere analiticamente determinati, voce per voce, mediante il confronto tra il Prezzario di progetto ed il Prezzario vigente al momento dell’esecuzione ...” e si conclude chiedendo al soggetto attuatore di “... inserire nel sistema di monitoraggio SURF la documentazione amministrativa relativa all’attuazione dell’intervento e la rendicontazione delle spese sostenute, con l’acconto liquidato con D. D. n. 702/2023 ...”, ribadendo, infine, che “... l’intervento dovrà essere concluso fisicamente e finanziariamente (spese quietanzate) entro e non oltre il termine del 31/12/2025, stabilito dalla delibera CIPE di riferimento ...”.

Su questo punto il Comune di Savignano Irpino precisa che la contabilizzazione dei lavori sarà effettuata tenendo in considerazione anche l’anno 2024, così come previsto dal comma 6-bis dell’art. 26 del D.Lgs.50/2022 e sss.mm.ii..

Viene quindi data lettura della nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino, Prot. n. 8032 del 09/04/2024, acquisita in pari data al Prot. Reg. n. 179956 (ALLEGATO 4), nella quale si comunica che “...per la Ditta in questione non esistono richieste prodotte ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 151/2011 riferite ad attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all’Allegato I al predetto D.P.R. ...”. Relativamente a questo aspetto l’ing. Guardabascio, per il Comune di Savignano Irpino, ribadisce quanto già comunicato con nota Prot. n. 2159 del 22/04/2024, acquisita in pari data al Prot. Reg. n. 202315 (ALLEGATO 5), ossia che “... il progetto di messa in sicurezza permanente della discarica comunale RSU loc. Pustarza fu approvato ai sensi della normativa vigente con D.D. n. 50 del 18/04/2019 ... all’esito della conferenza di servizi cui partecipò con proprio rappresentante codesto Comando Provinciale ...” e che “...nel su citato Verbale, come anche riportato nel su citato D.D. n. 50, si prendeva atto della non assoggettabilità dell’intervento alla disciplina di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011, in quanto non era prevista la presenza significativa di biogas poiché trattavasi di una discarica ormai non più attiva da tempo, condizioni che valgono anche oggi ...”. Preso atto di tale riscontro, il Dott. Festa, per il Comando VVF rappresenta il rischio di formazione di miscele e biogas (come anche riportato nel piano di valutazione di rischio incendio presentato), rispetto a cui è necessario rispettare tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Egli quindi chiede di presentare una relazione tecnica per la valutazione della mitigazione del rischio sia durante le lavorazioni che post-intervento (suggerendo, tra l’altro, l’utilizzo di esplosimetri per i singoli lavoratori in caso di intervento). Il Comune si rende edotto della richiesta di cui sopra e dichiara che produrrà apposita relazione tecnica di riscontro. In seguito viene data lettura della nota trasmessa dalla Società dell’ANAS S.p.A. recante Prot. n. 344173 del 23/04/2024, acquisita agli atti in pari data al Prot. Reg. n. 206055 (ALLEGATO 6), nella quale si



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

afferma che “... considerato che dalla documentazione condivisa dalla richiedente ... non si evincono interferenze fra i lavori in oggetto con aree e/o strade in gestione Anas, questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito ...”, chiarendo, infine, che “... resta inteso che in caso di varianti progettuali, a seguito delle quali, i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, ai fini dell'emissione del relativo parere di competenza, sarà necessario trasmettere preliminarmente a questa Struttura Territoriale, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, da redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore, relativamente alle sole opere che andranno ad interferire con le Aree Demaniali - Ramo Strade, in sua gestione ...”.

Si passa alla lettura della nota la nota della U.O.D. 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino, Prot. Reg. n. 209417 (ALLEGATO 7), nella quale si rappresenta che, nell'ambito del D. D. n.50 del 18/04/2019 (di approvazione del Progetto Esecutivo di Bonifica/Messa in sicurezza permanente della discarica comunale in oggetto) “... questo Genio Civile - U.O.D.50.18.08 -, con proprio Rappresentante, ha espresso il parere di competenza, evidenziando che prima dell'avvio dei lavori (sistemazione scarpata, muri di recinzione, ecc.), andava presentata, da parte del Soggetto Attuatore, istanza di Autorizzazione sismica per tutte le opere necessarie ...” e che “... per il seguito istruttorio, per informazioni riguardanti l'oggetto ed ottenute per le vie brevi a seguito di consultazione del tecnico comunale di Savignano Irpino, si è potuto apprendere, quindi, che l'opera di cui al progetto de quo non ha mai avuto inizio nella sua parte strutturale ...”. Viene chiarito, pertanto, che “... per le attività consequenziali riconducibili alla normativa sismica vigente, tenuto conto che, benché denominato Variante, l'opera di che trattasi non ha avuto inizio nella sua parte strutturale, si rappresenta che il Soggetto Attuatore prima della realizzazione dell'intervento deve munirsi, ai sensi dell'art.2 della L. R. n.9/83 e ss.mm. e del Regolamento n.4/2010 e ss.mm.ii, del provvedimento di Autorizzazione sismica, il cui progetto esecutivo, tra i propri allegati, deve contenere anche la verifica di stabilità del pendio ...”, rammentando, altresì, che “... poiché l'esercizio della discarica è subordinato alla realizzazione di opere di canalizzazione per la disciplina idraulica e/o dei reflui trattati, per quelle che andranno ad interferire direttamente e/o indirettamente le aree del demanio idrico sarà necessario ottenere, preliminarmente alla loro realizzazione, la relativa autorizzazione idraulica, eventualmente a titolo oneroso, ai sensi del R. D. n. 523/1904 ...”. Su questo punto il tecnico del Comune di Savignano Irpino conferma che le opere strutturali non sono state avviate, mentre il responsabile del procedimento, Dott. Gerardo Malanga, rappresenta che quanto richiesto dal Genio Civile di Ariano Irpino sarà inserito nell'eventuale decreto autorizzativo di riferimento sottoforma di prescrizione.

Viene in seguito data lettura della nota ARPAC- Dipartimento di Avellino prot. n.29158 del 08/05/2024 (ALLEGATO 8), a cui si rimanda e nell'ambito della quale vengono chieste una serie di integrazioni e chiarimenti di ordine tecnico (in particolare relativi alla profondità del corpo rifiuti, alla costruzione del



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

relativo diaframma, al piano di monitoraggio, nonché su alcuni allegati acclusi alla relazione tecnica generale che sembrerebbero non attinenti al progetto in esame), rispetto a cui il tecnico del Comune di Savignano Irpino, ing. Guardabascio, dichiara che sarà riscontrato puntualmente producendo gli elaborati necessari.

Prende la parola l'Ing. Mauriello, per la Provincia di Avellino, il quale rileva che potrebbe sussistere una problematica relativa all'eventuale interferenza tra il diaframma ed il canale di scarico presente nell'area di riferimento. Su questo punto il Comune di Savignano Irpino afferma che farà degli approfondimenti tecnici sul progetto presentato ed eventualmente, qualora necessarie, provvederà ad apportare le giuste modifiche al medesimo.

Interviene il Dott. Della Rossa, per la Società Irpiniambiente SPA, il quale evidenzia la presenza di interferenze strutturali tra le lavorazioni ed i manufatti adiacenti alla discarica attiva gestita dalla medesima Ditta (pozzetti, cavi elettrici, vasche, pali della luce ed altre opere indispensabili al funzionamento della discarica) per le quali va trovata una giusta soluzione ingegneristica. Sul punto viene convenuto tra i soggetti interessati che sarà predisposto, da parte della Società Irpiniambiente SPA, apposito progetto di gestione delle interferenze, le cui opere saranno, previa opportuna valutazione e condivisione, finanziate dal Comune di Savignano Irpino.

Interviene successivamente il Responsabile del Procedimento, Dott. Gerardo Malanga, il quale dà lettura della nota del Comune di Savignano Irpino, Prot. n. 2004 del 16/04/2024, acquisita agli atti in data 17/04/2024 al Prot. Reg. n. 193869 (ALLEGATO 9), nella quale l'ing. Guardabascio, in qualità di RUP, con riferimento all'intervento di variante in oggetto, chiede " ... la proroga di 11 mesi al termine di ultimazione dei lavori prescritto con il Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/04/2019, indicando la nuova data di ultimazione dei lavori al 14/05/2025, riservandosi la chiusura di tutte le attività di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025 ...". Su questo punto, il Presidente della Conferenza, Dott. Massimo Pace, rileva che non sussistono motivi ostativi in merito, per cui viene concessa la suddetta proroga a condizione che l'intervento venga effettivamente realizzato nel pieno rispetto di quanto riportato negli atti progettuali, nonché delle condizioni e delle prescrizioni dettate dagli Enti partecipanti ai lavori della presente Conferenza.

Il Comune di Savignano Irpino si rende edotto delle richieste di integrazioni e chiarimenti pervenute dagli Enti partecipanti (in particolare ARPAC- Dipartimento di Avellino, Provincia di Avellino e Comando VVF di Avellino) e dichiara che le medesime saranno prodotte nel breve termine.

Il Presidente, preso atto di quanto dichiarato dal soggetto istante e di quanto richiesto dai vari Enti partecipanti, dispone di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi, che



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
 acque e dei rifiuti,
 Autorizzazioni Ambientali
 Unità Operativa Dirigenziale
 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

sarà nuovamente convocata in esito alla ricezione delle integrazioni richieste nella presente seduta.

Alle ore 12.15 si concludono i lavori della CdS.

Del che è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Avellino, 08/05/2024.

Copia del presente verbale, con allegati i pareri trasmessi, verrà consegnata telematicamente, a mezzo PEC, ai rappresentanti degli Enti interessati dal procedimento.

Per la Giunta Regionale della Campania - UOD 501705 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino:

IL PRESIDENTE *Dott. Massimo Pace*

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE *Dott. Gerardo Malanga*

IL SEGRETARIO *Arch. Goffredo Roca*

Documento firmato da:
 Massimo Pace
 09.05.2024 08:19:56 UTC



Documento firmato da:
 Gerardo Malanga
 09.05.2024 07:52:46 UTC



GOFFREDO ROCA
 Regione Campania
 Istruttore
 09.05.2024 08:40:23 GMT+01:00

Regione Campania
 Data: 09/05/2024 12:58:34, PG/2024/0231483



COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO
(Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico

Prot. n. 0001518 ___ del 22/03/2024

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
UOD 50 06 05 Bonifiche
PEC: uod.500605@pec.regione.campania.it

Provincia di Avellino
Settore 4 - Ambiente e Viabilità
Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale
PEC: info@pec.provincia.avellino.it

IRPINIAMBIENTE SPA
PEC: posta@pec.irpiniambiente.it

ARPAC – Dipartimento di Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio SBAP
per le province di Salerno e Avellino
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

PREFETTURA DI AVELLINO
Ufficio Territoriale del Governo
PEC: protocollo.prefav@pec.interno.it

ASL DI AVELLINO
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
PEC: direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Struttura Operativa Sede Puglia
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comandante dei VV. F di Avellino
PEC: com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto Sud - Piano Regionale Bonifica

Progetto Esecutivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" nel Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019 e ammissione definitiva a finanziamento con DD n. 134 del 09/03/2023.

CUP J16H15000000001

TRASMISSIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Il sottoscritto ing. Guardabascio Enrico, in qualità di RUP, con riferimento all'intervento in oggetto,

COMUNICA CHE

- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 30 del 18/03/2024 è stata approvata la variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. presentata dall'impresa affidataria al fine di compensare le maggiori spese previste per

l'incremento prezzi di cui al Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9 e che consente anche di ovviare a problematiche di interferenze con le infrastrutture pubbliche esterne alla discarica oggetto di messa in sicurezza;

- la variante proposta non altera la natura generale del contratto, rimane inalterata la piena funzionalità dell'opera progettata ed il quadro economico risulta immutato nell'importo complessivo, pari ad € 6.300.000,00.

Si precisa che a seguito della variante la soluzione progettuale risulta sostanzialmente quella del progetto originario, approvato in conferenza di servizi, con la sola sostituzione delle torce statiche con biofiltri ed un incremento di 40 cm del profilo finale del capping. La variante si è sostanziata in una diversa utilizzazione delle migliorie offerte per garantire la copertura dell'intervento nell'ambito delle somme stanziare alla luce della problematica dell'incremento prezzi e per superare alcune problematiche legate ad interferenze con le infrastrutture esterne alla discarica oggetto dei lavori.

Il progetto di variante è scaricabile al seguente link:
<https://1drv.ms/f/s!AkcaQCzy32SzgVI6EKRO0R2ftPMo?e=zIHx6t>

COMUNICA ALTRESI' CHE

ai sensi del punto 5) delle conclusioni del verbale della conferenza di servizi del 16/04/2029 che l'archeologo designato per la sorveglianza degli scavi è il dott. Mario D'Antuono CF DNTMRA77L28A399K, Iscritto al n. 3516 nell'elenco Nazionale Archeologo di Fascia 1, giusta Determina n. 124 del 26/05/2023.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore Tecnico e RUP
F.to Ing. Guardabascio Enrico
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi della Legge 39/1993)

Allegati:

- Determina n. 30 del 18/03/2024 approvazione variante;
- Determina n124 del 26/05/2023 affidamento geologo.



COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO (Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

N.	39
Del	18/03/2024

OGGETTO: “Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica”. FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Campania del 24.04.2016 – Intervento strategico denominato “Piano Regionale di Bonifica” - DGRC 731/2016 e s.m.i.- Delibera CIPE n.26/2016. Opera ammessa a finanziamento con D.D. n. 2 del 13 gennaio 2020 ed impegno di spesa assunto con D.D. n. 24 del 30 gennaio 2020 - CUP J16H15000000001 - CIG 8608121E28

APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D’OPERA ART. 106 COMMA 1 LETTERA C D.LGS 50/2016 e SS.MM.II.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dato atto che:

- il sottoscritto è legittimato ad emanare il presente atto giusta Decreto Sindacale n. 3 del 29/01/2024 di conferimento incarico di responsabile del settore tecnico;
- nell’adozione del presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla normativa Anticorruzione e che, non sussistono motivi di conflitto d’interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 29.08.2014 avente per oggetto "POR FESR Campania 2007/2013. Intervento di bonifica ex discarica comunale in Località Pustarza in Savignano Irpino. Nomina RUP" veniva originariamente nominato il RUP nella figura dell’arch. Canonico Costantino;
- successivamente, con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 170 del 19 dicembre 2016 avente per oggetto "Intervento ex discarica sita in loc. Pustarza. progetto di bonifica. Nomina nuovo RUP." veniva individuato un nuovo RUP nella persona dell’ing. Vincenzo Norcia;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo/Finanziario n. 101 del 08/10/2014 veniva affidato l’incarico di supporto al R.U.P. all’ing. Fernando Capone per un importo di euro 36.000,00 oltre oneri previdenziali ed IVA se dovuta;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 82 del 30 maggio 2017 "Intervento ex discarica in loc. Pustarza progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza del sito. Nomina geologo" veniva affidato al Geol. Giuseppe Carchia l’incarico per la redazione degli studi preliminari, CSPI e sia della caratterizzazione del sito, successivamente liquidato con Determina n. 131 del 19.10.2017;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 164 del 28/12/2017 "Intervento ex discarica loc. Pustarza del Comune di Savignano Irpino. Progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito. Estensione incarico al progettista" veniva esteso l’incarico di progettista all’Ing. Francesco Riboldi già affidatario dell’incarico di aggiornamento del progetto esecutivo e direttore dei lavori con precedente determinazione n. 102 dell’08.10.2014. Per un importo complessivo di euro 98.851,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, incarico principale, più euro 5.000,00 onnicomprensivo per l’estensione;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 151 del 28 dicembre 2018 " Progetto ex discarica loc. Pustarza di Savignano Irpino. Progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito. Conferimento incarico archeologico per redazione VIARCH preliminare" veniva affidato alla Dott.ssa De Paola Maria Annunziata Lucia l’incarico per la redazione dello studio preliminare VIARCH;

- con Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/04/2019 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, all'esito della conferenza di servizi, veniva approvato del progetto ai sensi dell'art. 242 e 249 del D.Lgs n. 152/06 s.m.i. - All. 2 – Parte IV Titolo V;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 05.11.2019 “FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Campania del 24.04.2016 Intervento strategico denominato "Piano Regionale di Bonifica" Delibera CIPE n.26/2016. Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV). Approvazione progetto esecutivo”, veniva approvato il progetto esecutivo dell’opera redatto dall’Ing. Francesco Riboldi, che riportava un quadro economico di € 6.300.000,00 di cui € 4.892.670,93 per lavori di cui € 30.139,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- con Determinazione del Settore Tecnico n. 121 del 13 agosto 2020 avente per oggetto “*Intervento lavori “Ex discarica sita in Loc. Pustarza del Comune di Savignano Irpino (AV) - Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente del sito.” Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/00 e dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii,* veniva disposto di procedere all’appalto dei lavori;
- con successiva Determinazione del Settore Tecnico n. 6 del 12 gennaio 2021, veniva integrato quanto disposto con la determina di cui innanzi ed avviata la procedura aperta di affidamento dei lavori attraverso l’utilizzo del portale MEPA con data di scadenza per la presentazione delle offerte fissata all’11/03/2021;
- con determinazione n. 94 del 01 giugno 2021 avente per oggetto “Affidamento lavori " Ex discarica sita in Loc. Pustarza del Comune di Savignano Irpino (AV) - Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente del sito” - CUP J16H15000000001 - CIG: 8608121E28. Nomina Seggio e Commissione Giudicatrice di Gara - Art. 77 del D.Lgs, n. 50/2016 e s.m.i.” veniva nominato l’ing. Vincenzo NORCIA – Presidente (Responsabile Servizio Tecnico del Comune di Savignano Irpino) del seggio di gara, coadiuvato dal Supporto al RUP Ing. Fernando CAPONE;
- essendo insorte delle problematiche interpretative in merito alla procedura di gara, in data 19/10/2021 prot. 4995 l’Amministrazione presentava all’ANAC una istanza di parere per la soluzione delle controversie ex-art. 211, comma 1, del d.lgs 50/2016, n. PREC 219/221/L;
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 196 del 01/12/2021 subentrava nella funzione di RUP l’ing. Guardabascio Enrico, anche come componente del seggio di gara;
- l’ANAC con delibera n.770 del 24 novembre 2021 prec 219/2021/l fasc. 4370/2021, trasmessa in data 30/11/2021 ed acquisita al prot. n. 5843 del 01/12/2021, esprimeva parere all’istanza di cui innanzi, con alla quale aderiva la stazione appaltante;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 101 del 06/06/2022 “Approvazione proposta di aggiudicazione art. 33 comma 1 d.lgs 50/2016 e aggiudicazione art. 32 comma 5 d.lgs 50/2016 “*Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica. FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Campania del 24.04.2016 – Intervento strategico denominato Piano Regionale di Bonifica - DGRC 731/2016 e s.m.i.- Delibera CIPE n.26/2016. Opera ammessa a finanziamento con D.D. n. 2 del 13 gennaio 2020 ed impegno di spesa assunto con D.D. n. 24 del 30 gennaio 2020*” veniva aggiudicata la gara costituenda RTI: F.Ili Gentile srl (ora Gentile Ambiente S.p.A.) (impresa mandataria) - Edilgen S.p.A. (mandante);
- con nota trasmessa via pec ed acquisita al prot. n. 0004415 del 12/08/2022 l’impresa aggiudicataria trasmetteva dichiarazione di scioglimento dal vincolo dell’offerta avvalendosi dell’art. 32, comma 4 del D.Lgs 50/2016 per decorrenza dei 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 165 del 24/08/2022 ad oggetto : “Presenza d’atto richiesta scioglimento dal vincolo dell’offerta della prima classificata, scorrimento graduatoria di gara e aggiudicazione alla seconda classificata - *Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica. FSC 2014/2020.- CUP J16H15000000001 - CIG:8608121E28.*” si provvedeva allo scorrimento della graduatoria con l’aggiudicazione efficace alla seconda classificata, costituenda RTI Cericola srl (mandataria) sede legale C.so Trento e Trieste n. 43 Lanciano (Ch) C.F./P.IVA 02203680695 - Tecnocostruzioni srl (mandante) via Collepiano – Torrecuso (BN) P.IVA 00875930620 con il punteggio complessivo di 83,269 punti ed un ribasso del 19,29% e quindi per un importo offerto di € 3.955.174,77 oltre IVA;
- in data 16/11/2022 veniva stipulato il contratto Repertorio n. 428 con il RTI: CERICOLA srl (impresa mandataria, c.so Trento e Trieste n. 43, Lanciano (Ch), P.IVA 02203680695) – TECNOCOSTRUZIONI

srl (mandante, via Collepiano snc, Torrecuso (Bn), P.IVA 00875930620) per l'importo di € 3.955.174,77 (€ 3.925.035,77 + € 30.139,00) oltre IVA;

- con nota prot. 0006228 del 22/11/2022 la mandataria del raggruppamento temporaneo aggiudicatario dell'appalto comunicava la costituzione della società consortile denominata "AMBIENTE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" e che la medesima società subentrava nell'esecuzione totale dei lavori in oggetto;
- con Determina n. 236 del 25/11/2022 "Presenza d'atto subentro Ambiente Società Consortile a Responsabilità Limitata art. 93 d.p.r. 207/2010 - *Bonifica discarica comunale in località pustarza nel comune di savignano irpino (av) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica. fsc 2014/2020. patto per lo sviluppo della regione campania del 24.04.2016 – intervento strategico denominato "piano regionale di bonifica" - dgrc 731/2016 e s.m.i.- delibera cipe n.26/2016. opera ammessa a finanziamento con d.d. n. 2 del 13 gennaio 2020 ed impegno di spesa assunto con d.d. n. 24 del 30 gennaio 2020 - cup j16h15000000001*" si prendeva preso atto del subentro della Società Consortile AMBIENTE Società Consortile a Responsabilità Limitata, P.IVA 01827250620, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 207/2010;
- con Decreto Dirigenziale n. 134 del 09/03/2023 della Direzione Generale Ciclo Integrato per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema UOD 50 06 05 Bonifiche, della Regione Campania l'intervento veniva ammesso definitivamente a finanziamento;
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 128 del 31/05/2023 nel prendere atto dell'aggiornamento del progetto da parte dell'impresa aggiudicataria, veniva riapprovato il progetto esecutivo complessivo dell'intervento "Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica";
- i lavori hanno avuto inizio in data 16/06/2023;
- con Determina n. 254 del 25/09/2023 è stata liquidata l'anticipazione del 20 % dell'importo contrattuale alla AMBIENTE SCARL in nome e per conto dei consorziati;

Atteso che nel corso del complesso iter procedimentale si è verificato un eccezionale incremento dei prezzi e dei materiali da costruzione e che nel corso dell'incantieramento sono emerse delle problematiche operative per l'alloggiamento delle macchine operative come da note prot. n. 575 del 05/02/202, prot. n. 907 del 22/02/2024 e dei riscontri della Provincia di Avellino e di Ipriniambiente Spa, rispettivamente prot. 0007857 del 19/02/2024 e prot. n. 1815 del 22/02/2024;

Visto che in relazione all'incremento dei prezzi l'aggiudicatario dell'appalto con nota prot. 1312 del 12/03/2024 ha trasmesso una proposta di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), numero 1) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 26 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9, come successivamente modificato, ed in particolare il comma 6-bis che recita " ... **per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure ((dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024)) è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzi di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento.";**

Visto l'art. 7, commi 2-ter e 2-quater, della legge 26 giugno 2022, n. 79) 2-ter. che dispongono "L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle

impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera." 2-quater. "Nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'**aggiudicatario possono proporre**, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali";

Vista la legge Legge di Bilancio per il 2024 n. 213/2023 che contiene, all'art. 1, co. 304, la proroga delle previsioni dell'art. 26, D.L. n. 50/2022 e s.m.i (c.d. D.L. Aiuti) che disciplina lo speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi anche ai lavori eseguiti o contabilizzati nel corso dell'anno 2024;

Verificato unitamente al Direttore dei Lavori, nonché progettista, che:

- la variante proposta non altera la natura generale del contratto e rimane inalterata la piena funzionalità dell'opera progettata;
- la stessa non comporta variazioni significative dal punto di vista ambientale al progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/04/2019;

Atteso che a fronte di un'istanza di compensazione prezzi presentata ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, la stazione appaltante ha l'obbligo di provvedere nei confronti del richiedente, come emerge da giurisprudenza consolidata sul punto (*ex multis* TAR Sicilia - sentenza 18 ottobre 2023, n. 3088);

Considerato, pertanto, che la proposta dell'impresa che, in sintesi, prevede il sostanziale ritorno alla soluzione progettuale originaria posta a base di gara, con la riconversione economica delle migliorie offerte anche in lavorazioni necessarie per ovviare a problematiche di interferenza con le infrastrutture pubbliche esterne alla discarica;

Visti gli elaborati, di cui all'allegato elenco, prodotti dall'aggiudicatario per quelli in variante a firma dell'Ing. Rillo Eugenio, individuato dall'aggiudicatario;

Visto il quadro economico come modificato;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo statuto comunale e il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Ritenuto poter autorizzare, in qualità di RUP, la variante proposta dell'impresa e di approvare il progetto come modificato dall'aggiudicatario trasmesso con nota prot. 1312 del 12/03/2024;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che qui intendono integralmente riportati:

- 1) **di autorizzare** la variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), numero 1) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. proposta dalla aggiudicataria con nota prot. 1312 del 12/03/2024, al fine di compensare le maggiori spese previste per l'incremento prezzi di cui al Decreto Aiuti;
- 2) **di approvare** il progetto di variante composto dagli elaborati di cui all'allegato elenco, predisposto dall'impresa aggiudicataria e trasmesso con la su citata nota 1312 del 12/03/2024;
- 3) **di dare atto che** la variante proposta non altera la natura generale del contratto e rimane inalterata la piena funzionalità dell'opera progettata;

- 4) **di approvare** il nuovo quadro economico del progetto, di seguito riportato, con importo complessivo pari a € 6.300.000,00, invariato rispetto al progetto finanziato, di cui per lavori, al netto del ribasso d'asta e dell'offerta migliorativa, secondo le condizioni contrattuali pari ad € 3.855.120,84 comprensivo di € 30.139,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08;
- 5) **di destinare** l'importo di € 1.183.796,20 all'accantonamento per la copertura dell'incremento prezzi previsto dall'art. 26 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9;

"Ex discarica sita in Loc. Pustarza del Comune di Savignano Irpino (AV) - Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente del sito."-					
			Q.E progetto	Q.E. assestato a seguito della gara lavori	Q.E. Variante
A	A.1	Importo lavori a corpo soggetto a ribasso (prezzi 2018)	€ 4 862 531,93	€ 4 862 531,93	€ 5 161 772,53
	A.2	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30 139,00	€ 30 139,00	€ 30 139,00
		Ribasso d'asta e Offerta Migliorativa		-€ 937 496,16	-€ 1 336 790,69
A		A)TOTALE LAVORI	€ 4 892 670,93	€ 3 955 174,77	€ 3 855 120,84
B		Somme a disposizione dell'Amm. Appaltante			
	B.1	Lavori in economia (spostamento opere interferenti, etc.)	€ 150 000,00	€ 150 000,00	€ 150 000,00
	B.2	Inprevisti	€ 169 756,48	€ 169 756,48	€ 169 756,48
	B.3	Oneri di conferimento a discarica	€ 144 900,00	€ 144 900,00	€ 6 200,00
	B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi (compreso IVA)	€ 10 000,00	€ 10 000,00	€ 10 000,00
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 0,00	€ 0,00	
	B.6	Accantonamento di cui all'art. 106 del DLgs 50/2016 e Art. 26 comma 1 D.L. 50/2022 - PER INCREMENTO PREZZI - PROVENIENTI DA ECONOMIE DI GARA E VARIANTE		€ 937 496,15	€ 1 183 796,20
	B.7	Spese tecniche: Progettazione, CSP, DL, CSE. Compreso CAP	€ 106 903,40	€ 106 903,40	€ 114 025,77
	B.8	Spese tecniche: RUP, Supporto RUP, assistenza cantiere e contabilità, incentivo di cui all'art. ex art. 92, c. 5 D.Lgs n. 163/06. Compreso CAP.	€ 169 756,48	€ 169 756,48	€ 174 411,93
	B.8.a	Commissione di collaudo con CAP			
	B.8.b	Ufficio DL Ispettore Cantiere con CAP			
	B.8.c	Archeologo con CAP			
	B.8.d	Altro			
	B.8.e	Supporto RUP			
	B.8.f	Incentivo di cui all'art. ex art. 92, c. 5 D.Lgs n. 163/06 (1,3%)			
	B.9	Spese tecnico amministrative per le attività di verifica	€ 15 000,00	€ 15 000,00	€ 15 000,00
	B.10	Spese per commissioni giudicatrici	€ 15 000,00	€ 15 000,00	€ 10 000,00
	B.11	Spese per pubblicità e ove previsto per opere artistiche	€ 5 000,00	€ 5 000,00	€ 5 000,00
		B) TOTALE SOMME A	€ 786 316,37	€ 1 723 812,52	€ 1 838 190,39
		Somme a disposizione dell'Amm. Appaltante			
	C.1	Iva sui lavori (A+B2+B6) (10%)	€ 506 242,74	€ 506 242,74	€ 520 867,35
	C.2	Iva su altre voci (B1,B3,B7, B8.a-d,B9, B10, B11) (22%) *	€ 114 769,96	€ 114 769,96	€ 85 821,42
		C) TOTALE IVA	€ 621 012,70	€ 621 012,70	€ 606 688,77
		TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 6 300 000,00	€ 6 300 000,00	€ 6 300 000,00

- 6) **di trasmettere** la presente, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al responsabile del Settore Finanziario per il visto di regolarità contabile;
- 7) **di trasmettere** copia della presente determinazione, al responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio Comunale per la pubblicazione per giorni 15 consecutivi.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(F.to Ing. Guardabascio Enrico)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione alla presente Determinazione n. 39/2024 emessa dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, la cui spesa è da imputare sul bilancio di previsione 2024/2026,

A T T E S T A

-che la spesa di cui al citato provvedimento trova copertura finanziaria nell'ambito del bilancio esercizio finanziario 2024;

-che, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la relativa sottoscrizione da parte del sottoscritto costituisce visto di regolarità contabile ed immediata esecutività.

Savignano Irpino , li _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO-
F.to Rag. Felice GODUTO**

**N. 201 DEL REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 gg. Consecutivi dal **18.03.2024**

Data 18.03.2024

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.TO Bruno MARINACCIO**

Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica - CUP J16H15000000001

PROGETTO DI VARIANTE - ELENCO ELABORATI

N° Elab.	Descrizione	Tipo	Inalterato	Variante
	A - RELAZIONI			
A.1	Relazione generale	Relazione	✓	
A.1.1	Relazione tecnica di variante	Relazione		✓
A.2.1	Relazione geologica e studio idrogeologico di dettaglio	Relazione	✓	
A.2.2	Integrazione alla relazione geologica e studio idrogeologico di dettaglio	Relazione	✓	
A.2.3	Relazione sulla modellazione sismica di sito	Relazione	✓	
A.2.4	Relazione prospezioni geoelettriche	Relazione	✓	
A.2.5	Relazione prospezioni sismiche a rifrazione	Relazione	✓	
A.2.6	Relazione geofisica di sintesi	Relazione	✓	
A.2.7	Relazione sui piezometri da realizzare per il monitoraggio della discarica	Relazione	✓	
A.3	Gestione delle materie	Relazione		✓
A.4	Relazione del monitoraggio ambientale	Relazione	✓	
A.5	Allegato fotografico	Relazione	✓	
A.6	Piano di sicurezza e coordinamento	Relazione		✓
A.7	Piano di manutenzione	Relazione		✓
A.8	Cronoprogramma	Relazione	✓	
A.9	Relazione di dimensionamento del diaframma plastico composito	Relazione	✓	
A.10	Relazione impianto elettrico	Relazione	✓	
A.11	Verifica di stabilità	Relazione	✓	
A.12	Relazione idrologica ed idraulica	Relazione	✓	
A.13	Confronto economico applicazione migliori tecniche di intervento a costi sostenibili	Relazione	✓	

Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica - CUP J16H15000000001

PROGETTO DI VARIANTE - ELENCO ELABORATI

N° Elab.	Descrizione	Tipo	Inalterato	Variante
A.14	Relazione di stima del biogas e del percolato	Relazione	✓	
A.15	Piano antincendio	Relazione	✓	
A.16	Piano di ripristino ambientale	Relazione	✓	
A.17.1	Studio idraulico ed idrologico delle opere di deviazione del corso idrico naturale	Relazione	✓	
A.17.2	Studio idraulico e idrologico opere di deviazione parte 2 - pag 32	Relazione	✓	
A.17.3	Studio idraulico e idrologico opere di deviazione parte 3 - pag 33	Relazione	✓	
A.17.4	Studio idraulico e idrologico opere di deviazione parte 4 - pag 34	Relazione	✓	
A.18.1	Relazione Tecnica Illustrativa Dei Materiali	Relazione	✓	
A.18.2	Relazione Geotecnica E Sulle Fondazioni	Relazione	✓	
A.18.3	Relazione tecnica Generale Relazione Di Calcolo Delle Strutture	Relazione	✓	
A.18.4	Piano Di Manutenzione Delle Strutture	Relazione	✓	
A.19	Studio Di Fattibilità Ambientale	Relazione	✓	
	B - ELABORATI CONTABILI			
B.1	Elenco prezzi	Elenco		✓
B.2	Analisi prezzi aggiunti	Elenco		✓
B.3	Computo metrico estimativo	Computo		✓
B.4	Stima lavori	Stima		✓
B.5	Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	Stima		✓
B.6	Quadro dell'incidenza percentuale della sicurezza (oneri inclusi ed esclusi)	Stima		✓
B.7	Quadro comparativo	Stima		✓
B.8	Schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi	Stima		✓

Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica - CUP J16H15000000001

PROGETTO DI VARIANTE - ELENCO ELABORATI

N° Elab.	Descrizione	Tipo	Inalterato	Variante
	C - ELABORATI AMMINISTRATIVI			
C.1	Capitolato speciale d'appalto - Parte I	Capitolato	✓	
C.2	Capitolato speciale d'appalto - Parte II	Capitolato		✓
C.3	Quadro economico	Capitolato		✓
C.3.1	Quadro economico di confronto	Capitolato		✓
C.4	Schema di contratto	Schema	✓	
	D - ELABORATI GRAFICI			
D.1	Corografia e ortofoto di inquadramento	Scala 1:5000	✓	
D.2 A	Rilievo dello stato dei luoghi con coni ottici	Scala 1:500	✓	
D.2 B	Sovrapposizione Planimetria Catastale Con Rilievo Topografico Strada Asfaltata E Recinzione	Varie	✓	
D.2 C1	Rilievo Topografico 2018 1 di 2	Scala 1:400	✓	
D.2 C2	Rilievo Topografico 2018 2 di 2	Scala 1:400	✓	
D.3	Planimetria con indicazione delle indagini effettuate	Scala 1:500	✓	
D.4	Planimetria viabilità di servizio e canale di raccolta acque meteoriche	Scala 1:750	✓	
D.5	Planimetria aree colanti	Scala 1:500	✓	
D.6	Canale di raccolta acque meteoriche: profilo longitudinale	Scala 1:100/1000	✓	
D.7	Sezioni tipologiche capping	Scala Varie	✓	
D.8	Planimetria Pozzi del percolato	Scala 1:500	✓	
D.9	Planimetria Pozzi del biogas	Scala 1:500	✓	
D.10	Sezioni tipo pozzo raccolta percolato e biogas	Scala 1:50		✓
D.11 A	Sezioni stato di fatto 1 di 2	Scala 1:125	✓	
D.11 B	Sezioni stato di fatto 2 di 2	Scala 1:125	✓	
D.11 C	Sezioni Stato Di Fatto Con Indicazione Del Volume Di Rifiuti Da Rimuovere 1 di 2	Scala 1:125	✓	
D.11 D	Sezioni Stato Di Fatto Con Indicazione Del Volume Di Rifiuti Da Rimuovere 2 di 2	Scala 1:125	✓	
D.11 E	Stato Di Fatto Con Indicazione Del Volume Di Rifiuti Da Riposizionare 1 di 2	Scala 1:125	✓	

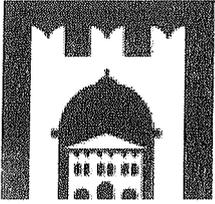
Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica - CUP J16H15000000001

PROGETTO DI VARIANTE - ELENCO ELABORATI

N° Elab.	Descrizione	Tipo	Inalterato	Variante
D.11 F	Sezioni Stato Di Fatto Con Indicazione Del Volume Di Rifiuti Da Riposizionare 2 di 2	Scala 1:125	✓	
D.11.1	Sezioni di risistemazione di progetto (Sez. 1-3)	Scala 1:125		✓
D.11.2	Sezioni di risistemazione di progetto (2 di 3)	Scala 1:125		✓
D.11.3	Sezioni di risistemazione di progetto (3 di 3)	Scala 1:125		✓
D.12	Planimetria Impianto elettrico	Scala 1:500	✓	
D.13	Planimetria copertura finale	Scala 1:500	✓	
D.14	Particolare diaframma plastico composito	Scala Varie	✓	
D.14.1	Particolare diaframma con ingombro trivella	Scala Varie		✓
D.15	Planimetria diaframma	Scala 1:500	✓	
D.15.1	Planimetria diaframmi con superficie da stabilizzare	Scala 1:500		✓
D.16.1	Recinzione: sezione tipologica	Scala 1:25	✓	
D.16.2	Recinzione: strutturale	Scala 1:25	✓	
D.17	Planimetria monitoraggio	Scala 1:500	✓	

Note:

- Inalterato: Elaborati progetto a base di gara;
- Variante: Elaborati modificati/aggiunti con progetto di variante.



COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO
(Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

N.	124
Del	26/05/2023

OGGETTO: ATTUAZIONE INTERVENTO Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica. FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Campania del 24.04.2016 – Intervento strategico denominato “Piano Regionale di Bonifica” - DGRC 731/2016 e s.m.i.- Delibera CIPE n.26/2016. Opera ammessa a finanziamento con D.D. n. 2 del 13 gennaio 2020 ed impegno di spesa assunto con D.D. n. 24 del 30 gennaio 2020 – **SERVIZIO PROFESSIONALE DI SORVEGLIANZA E ASSISTENZA SCAVI ARCHEOLOGI.** AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA (art. 36, comma 2, lettera a del D.Lgs n. 50/2016).
CUP: J16H1500000001 CIG: ZAB39C42A6

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Dato atto che:

- il sottoscritto è legittimato ad emanare il presente atto giusto Decreto Sindacale n. 18 del 16/11/2022 di conferimento incarico di responsabile del settore tecnico;
- nell'adozione del presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla normativa Anticorruzione e che, non sussistono motivi di conflitto d'interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

Premesso che:

- con Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo/Finanziario n. 101 del 08/10/2014 veniva affidato l'incarico di supporto al R.U.P. all'ing. Fernando Capone per un importo di euro 36.000,00 oltre oneri previdenziali ed IVA se dovuta;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 82 del 30 maggio 2017 "Intervento ex discarica in loc. Pustarza progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza del sito. Nomina geologo" veniva affidato al Geol. Giuseppe Carchia l'incarico per la redazione degli studi preliminari, CSPI e sia della caratterizzazione del sito, successivamente liquidato con Determina n. 131 del 19.10.2017;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 164 del 28/12/2017 "Intervento ex discarica loc. Pustarza del Comune di Savignano Irpino. Progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito. Estensione incarico al progettista" veniva esteso l'incarico di progettista all'Ing. Francesco Riboldi già affidatario dell'incarico di aggiornamento del progetto esecutivo, direttore dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con precedente determinazione n. 102 dell'08.10.2014. Per un importo complessivo di euro 98.851,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, incarico principale, più euro 5.000,00 onnicomprensivo per l'estensione;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 05.11.2019 “FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Campania del 24.04.2016 Intervento strategico denominato "Piano Regionale di Bonifica" Delibera CIPE n.26/2016. Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV). Approvazione progetto esecutivo”, veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera in

oggetto redatto dall'Ing. Francesco Riboldi, per un quadro economico di € 6.300.000,00 di cui € 4.892.670,93 per lavori di cui € 30.139,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- con Determinazione del Settore Tecnico n. 121 del 13 agosto 2020 avente per oggetto "Intervento lavori "Ex discarica sita in Loc. Pustarza del Comune di Savignano Irpino (AV) - Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente del sito." Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/00 e dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, veniva disposto di procedere all'appalto dei lavori;
- con successiva Determinazione del Settore Tecnico n. 6 del 12 gennaio 2021, veniva integrato quanto disposto con la determina di cui innanzi ed avviata la procedura aperta di affidamento dei lavori attraverso l'utilizzo del portale MEPA con data di scadenza per la presentazione delle offerte fissata all'11/03/2021;
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 196 del 01/12/2021 subentrava come RUP l'ing. Guardabascio Enrico in sostituzione dell'ing. Vincenzo Norcia;
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 165 del 24/08/2022 PRESA D'ATTO RICHIESTA SCIOGLIMENTO DAL VINCOLO DELL'OFFERTA DELLA PRIMA CLASSIFICATA, SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA E AGGIUDICAZIONE ALLA SECONDA CLASSIFICATA "Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica. FSC 2014/2020.- CUP J16H15000000001 - CIG:8608121E28." si è provveduto allo scorrimento della graduatoria con l'aggiudicazione efficace alla seconda classificata, costituenda RTI Cericola srl (mandataria) sede legale C.so Trento e Trieste n. 43 Lanciano (Ch) C.F./P.IVA 02203680695 - TecnoCostruzioni srl (mandante) via Collepiano – Torrecuso (BN) P.IVA 00875930620 con il punteggio complessivo di 83,269 punti ed un ribasso del 19,29% e quindi per un importo offerto di € 3.955.174,77 oltre IVA;
- in data 16/11/2022 è stato stipulato il contratto Repertorio n. 428 con il RTI: CERICOLA srl (impresa mandataria, c.so Trento e Trieste n. 43, Lanciano (Ch), P.IVA 02203680695) – TECNOCOSTRUZIONI srl (mandante, via Collepiano snc, Torrecuso (Bn), P.IVA 00875930620) per l'importo di € 3.955.174,77 (€ 3.925.035,77 + € 30.139,00) oltre IVA;
- con nota prot. 0006228 del 22/11/2022 la mandataria del raggruppamento temporaneo aggiudicatario dell'appalto, si comunicava la costituzione della società consortile denominata "AMBIENTE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" e, che la medesima subentrava nell'esecuzione totale dei lavori in oggetto;
- con Determina n. 236 del 25/11/2022 "PRESA D'ATTO SUBENTRO SOCIETÀ' CONSORTILE AMBIENTE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ART. 93 D.P.R. 207/2010 "Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica. FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Campania del 24.04.2016 – Intervento strategico denominato "Piano Regionale di Bonifica" - DGRC 731/2016 e s.m.i.- Delibera CIPE n.26/2016. Opera ammessa a finanziamento con D.D. n. 2 del 13 gennaio 2020 ed impegno di spesa assunto con D.D. n. 24 del 30 gennaio 2020 - CUP J16H15000000001" è stato preso atto il subentro della Società Consortile AMBIENTE Società Consortile a Responsabilità Limitata, P.IVA 01827250620, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 207/2010;

Vista la Determina a contrarre n. 36 del 08/02/2023 con la quale si è previsto, per l'affidamento del servizio in oggetto, di procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del D.Lgs n. 50/2016, ovvero mediante affidamento diretto tramite Trattativa Diretta del MEPA, con importo a base di preventivo € 14.400,00, oltre IVA e Cassa;

Atteso che secondo i criteri stabiliti nella determina a contrarre è stato individuato l'operatore economico dott. Mario D'Antuono CF DNTMRA77L28A399K P.IVA 02699560641, con il quale è stata effettuata la Trattativa Diretta sul MEPA (Identificativo RDO 3424252) prot. n. 648 del 31/01/2023;

Rilevato che la documentazione presentata nei termini dall'operatore economico risulta conforme alle richieste della lettera di invito e che lo stesso ha offerto un importo di € 14.000,00 oltre IVA se dovuta e Cassa professionale;

Verificato il possesso di adeguate capacità economico-finanziaria (art. 83, comma 4 e 5 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016) e tecnico professionale sulla base della documentazione allegata al preventivo dell'operatore economico;

Verificato con esito positivo la regolarità contributiva (DURC INPS_34758586) ed effettuate le verifiche di regolarità fiscale, casellario giudiziale, casellario ANAC;

Visto:

1. **l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016**, "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria";;
2. **l'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. 32/2019** convertito nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 come modificato dal D.L. 18 novembre 2022, n. 176 *"fino al 30 giugno 2023.... non trovano applicazione per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia. L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120."*;

Visto lo statuto comunale e il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che qui intendono integralmente riportati:

1. **di ritenere** congruo il preventivo dell'operatore economico dott. Mario D'Antuono CF DNTMRA77L28A399K, P.IVA 02699560641, di importo pari a € 14.000,00 oltre IVA e contributi per il servizio professionale in oggetto;
2. **di dare atto** del possesso di adeguate capacità economico-finanziaria e tecnico professionale, sulla base della documentazione allegata al preventivo, dell'operatore economico dott. Mario D'Antuono CF DNTMRA77L28A399K P.IVA 02699560641;
3. **di aggiudicare** il Servizio professionale di Sorveglianza e Assistenza Scavi Archeologici per l'intervento *"Bonifica Discarica Comunale in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) mediante un intervento di messa in sicurezza permanente del sito di discarica"*, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, in favore del dott. Mario D'Antuono CF DNTMRA77L28A399K, P.IVA 02699560641, per l'importo di € 14.000,00 oltre IVA e contributi;
4. **di dare atto** dell'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, avendo con esito positivo effettuato la verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti prescritti;

5. **di precisare** che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione;
6. **di dare atto** che il perfezionamento contrattuale tramite contratto mediante scrittura privata in formato digitale sul MEPA;
7. **di dare atto che** la spesa complessiva stimata in € 17 763,2 trova totale copertura sul finanziamento concesso su fondi FSC 2014/2020. Patto per lo sviluppo della Regione Campania del 24.04.2016 – Intervento strategico denominato “Piano Regionale di Bonifica” - DGRC 731/2016 e s.m.i.- Delibera CIPE n.26/2016. Opera ammessa a finanziamento con D.D. n. 2 del 13 gennaio 2020 ed impegno di spesa assunto con D.D. n. 24 del 30 gennaio 2020 e sull'apposito codice del bilancio di previsione 2023/2025;
8. **di trasmettere** copia della presente determinazione, munita dei necessari riferimenti amministrativi e contabili, al servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. **di inoltrare** il presente alla Segreteria comunale per la relativa pubblicazione e raccolta e all'Albo pretorio per la relativa pubblicazione.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(F.to Ing. Guardabascio Enrico)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione alla presente Determinazione n. 124/2023 emessa dal Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, la cui spesa è da imputare sul bilancio di previsione 2023/2025,

A T T E S T A

-che la spesa di cui al citato provvedimento trova copertura finanziaria nell'ambito del bilancio esercizio finanziario 2023;

-che, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la relativa sottoscrizione da parte del sottoscritto costituisce visto di regolarità contabile ed immediata esecutività.

Savignano Irpino , li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO-
F.to Rag. Felice GODUTO

N. 449 DEL REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 gg. Consecutivi dal 31 MAG. 2023 al _____

Data 31 MAG. 2023

IL MESSO COMUNALE
R. Ty



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente,
la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Il Direttore Generale

Al Comune di Savignano Irpino (AV)

E, p.c., Alla UOD 50.17.05

Oggetto: PSC 2014/2020 - PATTO SUD- PIANO REGIONALE DI BONIFICA - DGR n. 731/2016 – DD n. 89/2017- Comune di Savignano Irpino (AV) – Lavori di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica consortile in località Pustarza – Riscontro nota prot. n. 1518 del 22/03/2024

Con riferimento all'intervento in oggetto, si prende atto della documentazione relativa alla perizia di variante in diminuzione trasmessa da codesto comune con nota prot. n. 1518/2024, con conseguente accantonamento di € 450.356,18 per fronteggiare l'incremento dei costi ai sensi dell'art. 26, comma 1, del DL 50/2022.

Fermo restando le valutazioni di competenza della UOD 50.17.05 in merito alla perizia di variante come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione, relativamente ai maggiori costi da riconoscersi, nella misura non superiore al 90 % per il caso di specie (limitatamente ai lavori eseguiti nel 2023 posto che l'offerta della Ditta è stata formulata nell'anno 2021), questi dovranno essere analiticamente determinati voce per voce mediante il confronto tra il Prezzario di progetto ed il Prezzario vigente al momento dell'esecuzione delle lavorazioni.

Si chiede, inoltre, a codesto soggetto attuatore di inserire nel sistema di monitoraggio SURF la documentazione amministrativa relativa all'attuazione dell'intervento e la rendicontazione delle spese sostenute con l'acconto liquidato con DD n. 702/2023. A tal fine, codesto Comune può richiedere il supporto dell'assistenza tecnica dedicata, contattando il dr. Manlio Marotti al n. 328.8973542.

Si ricorda, infine, che l'intervento dovrà essere concluso fisicamente e finanziariamente (spese quietanzate) entro e non oltre il termine del 31.12.2025, stabilito dalla delibera CIPE di riferimento.

Il Dirigente UOD Bonifiche

Dr. Angelo Ferraro
Documento firmato da:
ANGELO FERRARO
04.04.2024 09:45:53 UTC

dr. Michele Palmieri

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
04.04.2024 09:55:33
UTC

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COMANDO VIGILI DEL FUOCO

AVELLINO

Area "Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica"

Settore "Prevenzione Incendi"

Al Comune di
Savignano Irpino (AV)

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
uod.501705@pec.regione.campania.it

Alla Ditta IRPINIAMBIENTE S.p.A.
posta@pec.irpiniambiente.it

Risposta a nota prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto Sud - Piano Regionale Bonifica Progetto Esecutivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" nel Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019 e ammissione definitiva a finanziamento con DD n. 134 del 09/03/2023. CUP J16H15000000001 TRASMISSIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA
Pratica VV.F.: 960096

Con riferimento alla nota prot. 0001518 del 22/03/2024 di codesto Comune, acquisita al prot. n° 6855 del 25/03/2024 di cui in oggetto e considerato che agli atti di questo Comando risulta una nota della Giunta Regionale – UOD 501705 - prot. n° 2020.0263453 del 05/06/2020 (acquisita al prot. n° 9936 del 05/06/2020, in copia allegata).

Si coglie l'occasione per comunicare che per la Ditta in questione non esistono richieste prodotte ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. n° 151/2011 riferite ad attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'Allegato I al predetto D.P.R..

/mv

Il Funzionario Resp.^{le} dell'Area
(DCS dott. *Carantonio FESTA*)

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Mario BELLIZZI)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge



COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO
(Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico

Prot. n. 0002159 del 22/04/2024

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area "Prevenzione Incendi, Polizia Giudiziaria e Statistica"
Settore "Prevenzione Incendi"
PEC: com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

e p.c.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

IRPINIAMBIENTE SPA
PEC: posta@pec.irpiniambiente.it

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto Sud - Piano Regionale Bonifica Progetto Esecutivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" nel Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019 e ammissione definitiva a finanziamento con DD n. 134 del 09/03/2023. CUP J16H15000000001 TRASMISSIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Pratica VV.F.: 960096

RISCONTRO

Il sottoscritto ing. Guardabascio Enrico, in qualità di RUP per i lavori in oggetto e Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Savignano Irpino con riferimento alla Vs nota prot. 8032 del 09/04/2024 si rappresenta quanto segue:

- in merito al primo capoverso non risulta agli atti di questo ufficio la nota prot. 2020.0263453 del 05/06/2020 della UOD 501705, in riferimento all'intervento in oggetto;
- in merito al secondo capoverso, che:
 - o il progetto di messa in sicurezza permanente della discarica comunale RSU loc. Pustarza fu approvato ai sensi della normativa vigente con D.D. n. 50 18/04/2019, che si allega, all'esito della conferenza di servizio cui partecipò con proprio rappresentante codesto Comando Provinciale;
 - o nel su citato Verbale, come anche riportato nel su citato D.D. n. 50, si prendeva atto della non assoggettabilità dell'intervento alla disciplina di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/201, in quanto non era prevista la presenza significativa di biogas poiché trattavasi di una discarica ormai non più attiva da tempo, condizioni che valgono anche oggi.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore Tecnico e RUP
F.to Ing. Guardabascio Enrico
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi della Legge 39/1993)*

Allega: D.D. n. 50 18/04/2019

AAG/SP/LC/VF
Ns. Rif. 02/19

Alla Giunta Regionale della Campania
uod.501705@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Responsabile AGR – sede

Al C.M. C - sede

Oggetto: Variante al Progetto Esecutivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" - Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019. Indizione e convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 08/05/2024.

In riscontro alla nota della Regione Campania, acquisita con prot. Anas CDG-295194, considerato che dalla documentazione condivisa dalla richiedente sul sito web indicato nella suddetta nota, non si evincono interferenze fra i lavori in oggetto con aree e/o strade in gestione Anas, questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito. Resta inteso che in caso di varianti progettuali, a seguito delle quali, i lavori dovessero interessare aree e/o strade in gestione Anas, ai fini dell'emissione del relativo parere di competenza, sarà necessario trasmettere preliminarmente a questa Struttura Territoriale, la relativa documentazione grafica e descrittiva in formato PDF leggibile, da redigere nel rispetto delle vigenti norme di settore, relativamente alle sole opere che andranno ad interferire con le Aree Demaniali - Ramo Strade, in sua gestione.

Distinti saluti

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Roberto Brando

Regione Campania
Data: 23/04/2024 13:20:06, PG/2024/0206055

Struttura Territoriale Campania

Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18 - Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 08 - Genio Civile di Ariano Irpino
Presidio di Protezione Civile

Alla Direzione Generale
per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO UOD 50.17.05
Pec: uod.501705@pec.regione.campania.it

Oggetto: Variante al Progetto Esecutivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" – Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n° 50 del 18/04/2019 – **Indizione e convocazione Conferenza di Servizi per il giorno 08/05/2024.**

Con riferimento alla nota di codesta U.O.D. -50.17.05-, prot. n. PG/2024/0178777 del 09/04/2024, presa in carico in data 10/04/2024, si rappresenta quanto segue.

Il D.D. n° 50 del 18/04/2019 ha approvato il Progetto Esecutivo di Bonifica/Messa in sicurezza permanente della discarica comunale in oggetto, e nel quale si rileva che questo Genio Civile -U.O.D.50.18.08-, con proprio Rappresentante, ha espresso il parere di competenza, evidenziando che prima dell'avvio dei lavori (sistemazione scarpata, muri di recinzione, ecc.), andava presentata, da parte del Soggetto Attuatore, istanza di Autorizzazione sismica per tutte le opere necessarie.

Per il seguito istruttorio, per informazioni riguardanti l'oggetto ed ottenute per le vie brevi a seguito di consultazione del tecnico comunale di Savignano Irpino, si è potuto apprendere, quindi, che l'opera di cui al progetto de quo non ha mai avuto inizio nella sua parte strutturale.

Ciò stante, e per le attività consequenziali riconducibili alla normativa sismica vigente, tenuto conto che, benché denominato Variante, l'opera di che trattasi non ha avuto inizio nella sua parte strutturale, si rappresenta che il Soggetto Attuatore prima della realizzazione dell'intervento deve munirsi, ai sensi dell'art.2 della L.r. 9/83 e ss.mm. e del Regolamento n.4/2010 e ss.mm.ii, del provvedimento di Autorizzazione sismica, il cui progetto esecutivo, tra i propri allegati, deve contenere anche la verifica di stabilità del pendio.

Si rammenta, altresì, che, poiché l'esercizio della discarica è subordinato alla realizzazione di opere di canalizzazione per la disciplina idraulica e/o dei reflui trattati, per quelle che andranno ad interferire direttamente e/o indirettamente le aree del demanio idrico sarà necessario ottenere, preliminarmente alla loro realizzazione, la relativa autorizzazione idraulica, eventualmente a titolo oneroso, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Il Tecnico istruttore
Geom. Raffaele Grasso

Il Dirigente
Arch. Andrea Nastri



REGIONE CAMPANIA

UOD 501705 -Autorizzazioni ambientali e rifiuti

Centro Direzionale – Collina Liguorini - 83100
Avellino

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di
AVELLINO**

Settore Tutela dell'Ambiente

c/so V. Emanuele II n°44 - 83100 Avellino

COMUNE di SAVIGNANO IRPINO (AV)

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE CAMPANIA

Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Via De Gasperi, 28 - 80133 NAPOLI

UOC SITI CONTAMINATI ARPAC

ASL AVELLINO

Igiene Ambientale - Ufficio SPSAL

Via degli Imbimbo, 10/12 - 83100 Avellino

PREFETTURA DI AVELLINO

Ufficio Territoriale del Governo

Corso Vittorio Emanuele n.4- 83100 Avellino

e, p.c

**OGGETTO: Progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale per
RSU ubicata in località Pustarza nel territorio comunale di Savignano Irpino (AV) –
art. 242 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
Parere di competenza.**

Con la presente, si trasmette il parere di competenza sul progetto esecutivo di messa in
sicurezza permanente della vecchia discarica per RSU di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
Direttore a.i. del Dipartimento
Provinciale di Avellino
dott. Vittorio DI RUOCCO**

U
ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0029158/2024 del 08/05/2024
Firmatario: VITTORIO DI RUOCCO



**OGGETTO: Progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale per RSU ubicata in località Pustarza nel territorio comunale di Savignano Irpino (AV) – art. 242 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..
Parere di competenza.**

In riferimento al progetto di bonifica e messa in sicurezza di cui all'oggetto, il cui link per visionarlo è stato trasmesso dal Comune di Savignano Irpino con nota prot. n. 0001518 del 22/03/2024, acquisita al prot. Arpac n. 0019194 del 25.03.2024, si rappresenta che sono stati visionati ed esaminati gli elaborati in esso contenuti, tra cui la Relazione tecnica e gli allegati progettuali (planimetrie, sezioni, etc.).

A seguito di disamina da parte del nucleo tecnico di valutazione per i Siti Contaminati dello scrivente Dipartimento, è emerso quanto appresso:

- Negli elaborati presentati (*Relazione generale e Sezioni stato di fatto D.11.a e D.11.b*) non è stata indicata in maniera certa la profondità dei rifiuti presenti nel vecchio sversatoio, ma riportata solo in maniera interpretativa (prospezioni geologiche), né è riportato graficamente il limite inferiore degli stessi, rappresentato nelle sezioni soltanto ¹ in maniera indefinita. Si evidenzia che tale prescrizione fu effettuata dallo scrivente Dipartimento già nella nota prot. 0031270/2017 del 24.05.2017, in quanto ritenuta fondamentale per un corretto dimensionamento delle opere strutturali sotterranee, in particolare la profondità di attestazione del diaframma previsto in progetto.
- In merito al succitato diaframma, nel *paragrafo 8.1 della Relazione Generale* (pagg. 39 e 40), il progettista prevede che lo stesso sarà “.... ammorsato all'interno dello strato di argilla...”, in quanto “.. dalla lettura delle indagini effettuate allegate al Piano di caratterizzazione (elaborato 6.0 del “P. di C.”) si desume che alla profondità di 18 metri a partire dal piano campagna in corrispondenza del sondaggio S3-C3 (indicato tra l'altro nell'elaborato D.3 del presente progetto) si ha un valore di conducibilità dell'ordine di 10^{-8} cm/s. Attesa l'ubicazione del sondaggio riportata nell'elaborato 2.1.7 del “P. di C.” si può assumere come quota topografica del sondaggio un valore pari a circa 702,00 m.s.l.m.m. Pertanto, la quota alla quale è stata rinvenuto suddetto valore di impermeabilità è pari a 684 m. s.l.m.m.. Il diaframma sarà, quindi, realizzato

FT/fr



per tutta la sua estensione perimetrale fino ad una quota assoluta pari 684 m.s.l.m.m. maggiorata di 6 m necessari per l'ammorsamento del diaframma stesso, come illustrato nell'elaborato A.9, e quindi ad una quota assoluta pari a 678 m.s.m.m....”.

A tal riguardo, si ritiene che in una fase esecutiva di un progetto di messa in sicurezza, il cui obiettivo principale è quello di isolare il corpo rifiuti dall'ambiente circostante, vadano indicati, in maniera precisa, quali siano le esatte caratteristiche geometriche della succitata sorgente primaria di contaminazione (corpo rifiuti) utili, come detto, per un esatto approccio della scelta della profondità di attestazione del diaframma, che nel caso in questione si è basata esclusivamente sul dato della conducibilità rilevata durante la fase di caratterizzazione.

A tal riguardo, dalle stratigrafie dei vari sondaggi realizzati allegate al Piano di Caratterizzazione la profondità delle argille risulterebbe ricompresa in un intervallo medio tra i -6,5 e i -9,5 m dal p.c.. Nelle prospezioni sismiche MASW la profondità del litotipo argilloso viene posta, in maniera interpretativa essendo un'indagine indiretta, a circa 10 m di profondità dal p.c..

In merito al corpo rifiuti, invece, nella Relazione Generale presentata si riportano le risultanze delle indagini indirette (geoelettriche) effettuate nel 2007 dalle quali risulterebbe che ²
“...l'elaborato n.12 del Piano di Caratterizzazione, relativamente alle indagini geoelettriche, effettuate nel 2007, lungo le sezioni A e C, riporta che in alcune aree i rifiuti presentano profondità prossime ai 10 metri.... le indagini effettuate dalla S.G.T.A. sas nel 2009 (cfr. elaborato “A.2.6” – Relazione geofisica di sintesi) hanno confermato quanto rilevato nel 2007 difatti: la tabella riepilogativa delle prospezioni sismiche MASW riporta una presenza di rifiuti fino a 10 metri...”.

A riguardo di questi ultimi due punti evidenziati, **si invita il progettista a confermare o meno 1) la presenza delle argille alla suddetta profondità, 2) se la quota inferiore dei rifiuti è equivalente a quella indicata**, riportando entrambe le informazioni sulle sezioni stato di fatto aggiornate.

Qualora ciò fosse confermato, a parere di questa Agenzia, la profondità di 24 (18+6) metri di profondità di attestazione stabilita potrebbe essere considerata decisamente in eccesso, con sovradimensionamento delle opere necessarie allo scopo considerato un approfondimento di quasi 15 m nel litotipo argilloso.

FT/fr



Nella remota ipotesi di incertezza di tali dati, sebbene ci si trovi in fase esecutiva del progetto, sarebbe necessario, una volta per tutte, definire la profondità reale del substrato argilloso basale mediante l'esecuzione di un sondaggio litostratigrafico di verifica diretta, mediante carotaggio meccanico, con successive prove di permeabilità per stabilire, con esattezza, la profondità dei livelli argillosi impermeabili o a bassissima permeabilità dove poter alloggiare il diaframma interrato.

Relativamente al **Piano di monitoraggio** presentato, anch'esso apparentemente sovradimensionato per una ex discarica comunale per RSU di ridotte dimensioni e nella quale non vengono conferiti più rifiuti da diversi anni (almeno 15), si evidenzia che le attività, sebbene si ritenga non strettamente necessario il contraddittorio Arpac in tale fase, potranno eventualmente essere valutate e definite mediante un apposito Tavolo Tecnico attraverso il quale sarà stabilita la frequenza dei campionamenti, i parametri da analizzare ed i termini della convenzione da stipulare con Arpac.

Si chiarisce, ulteriormente, che l'eventuale contraddittorio su dette attività di monitoraggio, da svolgersi al limite durante la fase operativa del progetto, sarà condotto soltanto sulla matrice acqua sotterranea (Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006), mentre saranno esclusi i monitoraggi sulle matrici non ricomprese specificatamente nei siti contaminati, quali: acque di ruscellamento, percolato, emissioni gassose e della qualità dell'aria e microbiologia nelle acque.

Successivamente, al completamento dei lavori previsti dal progetto, e dei relativi monitoraggi, saranno effettuate le attività di collaudo previste dall'art. 248 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., mediante campionamenti in contraddittorio di acqua sotterranea sui parametri chimici oggetto di bonifica, finalizzati al collaudo degli interventi di bonifica, anche quest'ultimi da definire con apposito tavolo tecnico da svolgersi presso lo scrivente Dipartimento Arpac.

Non ultimo, si chiede al Comune, o chi per esso, di chiarire il motivo per il quale alcuni allegati, presenti nella Relazione Generale (All. VI e VIII), sembrerebbero non attinenti al progetto in questione, bensì atti relativi alla realizzazione della IV vasca del nuovo invaso sottoposto ad AIA, presente a valle della vecchia discarica per RSU che esulano dalla messa in sicurezza permanente trattata nel presente parere.

Per quanto riguarda il pacchetto sommitale del capping, si ritiene che lo stesso debba essere conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 121/2020. In particolare, per il drenaggio del biogas (strato di ghiaia di 50 cm) non è possibile prevedere l'utilizzo di geocomposito né di materiale alternativo.

FT/fr



Per quanto riguarda il riutilizzo in sito di circa 4.000 mc di terreno proveniente dagli scavi per la realizzazione dei diaframmi plastici, si rappresenta che le stesse debbano essere caratterizzate, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017, per verificare i requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017 ed in particolare l'assenza di contaminazione.

Infine, per quanto riguarda il riutilizzo del fresato (di asfalto?), si rappresenta che lo stesso è un rifiuto che deve essere avviato a recupero, ai sensi del D.M. 69/2018, presso impianti autorizzati.

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Avellino, lì 07.05.2024

Il Nucleo Tecnico di Valutazione

Il Funzionario tecnico istruttore
Funz. Coord. Siti Contaminati e Bonifiche
CTP - Dott. Geol. Francesco Ruggiero

Il Dirigente dell'U.O. SURC
dott. geol. Fabio TAGLIALATELA

4

FT/fr



COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO
(Provincia di Avellino)

Ufficio Tecnico



Prot. n. 0002004 del 16/04/2024

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
UOD 50 06 05 Bonifiche
PEC: uod.500605@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto Sud - Piano Regionale Bonifica

Progetto Esecutivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della Discarica comunale RSU ubicata in località "Pustarza" nel Comune di Savignano Irpino (AV), approvato con D.D. n. 50 del 18/04/2019 e ammissione definitiva a finanziamento con DD n. 134 del 09/03/2023.

CUP J16H15000000001

**TRASMISSIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA – INTEGRAZIONE
PER RICHIESTA PROROGA TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI**

Il sottoscritto ing. Guardabascio Enrico, in qualità di RUP, con riferimento all'intervento in oggetto, premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/04/2019 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, all'esito della conferenza di servizi, veniva approvato del progetto ai sensi dell'art. 242 e 249 del D.Lgs n. 152/06 s.m.i. - All. 2 – Parte IV Titolo V;
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 165 del 24/08/2022 sono stati affidati, a seguito di scorrimento della graduatoria di gara, i lavori alla costituenda RTI Cericola srl (mandataria) sede legale C.so Trento e Trieste n. 43 Lanciano (Ch) C.F./P.IVA 02203680695 - Tecnostruzioni srl (mandante) via Collepiano – Torrecuso (BN) P.IVA 00875930620;
- in data 16/11/2022 veniva stipulato il contratto Repertorio n. 428 con il RTI: CERICOLA srl (impresa mandataria, c.so Trento e Trieste n. 43, Lanciano (Ch), P.IVA 02203680695) – TECNOCOSTRUZIONI srl (mandante, via Collepiano snc, Torrecuso (Bn), P.IVA 00875930620) per l'importo di € 3.955.174,77 (€ 3.925.035,77 + € 30.139,00) oltre IVA;
- con Determina n. 236 del 25/11/2022, si prendeva preso atto del subentro della Società Consortile AMBIENTE Società Consortile a Responsabilità Limitata, P.IVA 01827250620, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 207/2010;
- con Decreto Dirigenziale n. 134 del 09/03/2023 della Direzione Generale Ciclo Integrato per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema UOD 50 06 05 Bonifiche, della Regione Campania l'intervento veniva ammesso definitivamente a finanziamento;
- con nota prot. 156 del 09-01-2023 si chiedeva a distribuzione lo spostamento della linea elettrica MT collocata all'interno dell'area di discarica, con accettazione del preventivo con nota prot. 1536 del 21-03-2023 e materiale spostamento della linea elettrica verso fine 2023;
- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 128 del 31/05/2023 è stata effettuata la presa d'atto e approvato il progetto aggiornato con le migliorie offerte dall'impresa in sede di gara;
- i lavori sono iniziati in data 14/06/2023 come da verbale di consegna definitiva trasmesso agli Enti in indirizzo;



- con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 30 del 18/03/2024 è stata approvata la variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. presentata dall'impresa affidataria al fine di compensare le maggiori spese previste per l'incremento prezzi di cui al Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 9 e che consente anche di ovviare a problematiche di interferenze con le infrastrutture pubbliche esterne alla discarica oggetto di messa in sicurezza;
- la perizia di variante è stata trasmessa a tutti gli Enti in indirizzo con nota prot. n. 0001518 del 22/03/2024;
- con nota prot. PG/2024/0171614 del 04/04/2024 la UOD 50 06 05 Bonifiche, trasmetteva a questo ufficio riscontro in merito alla perizia di variante comunicando la presa d'atto, rimandando le valutazioni in merito alla perizia alla UOD 50.17.05 e ricordando che tutte le attività devono essere concluse entro il 31/12/2025;
- con nota prot. PG/178777/2024 del 09/04/2024 la UOD 50.17.05 indiceva e convocava nuova Conferenza di Servizi per il giorno 08/05/2024 per la valutazione della Perizia di Variante.

Considerato che il Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/04/2019 prescriveva di completare i lavori entro 350 giorni dal loro inizio e pertanto, vista la data di inizio dei lavori, con scadenza alla fine del mese di maggio 2024;

Visto lo stato dei lavori, la cui durata era prevista in 350 giorni naturali e consecutivi, in conseguenza delle problematiche connesse alle interferenze con le infrastrutture e impianti esterni all'area di cantiere nonché delle problematiche relative all'incremento prezzi che hanno portato alla necessità di predisporre la su citata variante in corso d'opera;

CHIEDE

la proroga **di 11 mesi al termine di ultimazione dei lavori prescritto con il Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/04/2019, indicando la nuova data di ultimazione dei lavori al 14/05/2025, riservandosi la chiusura di tutte le attività di collaudo e rendicontazione entro il 31/12/2025.**

CHIEDE ALTRESI'

di integrare la conferenza di servizi indetta per il giorno 08/05/2024 con la su citata richiesta di proroga della data di ultimazione dei lavori.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore Tecnico e RUP
F.to Ing. Guardabascio Enrico
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi della Legge 39/1993)